



Bruxelles, 6 giugno 2019
(OR. en)

9720/19

COSI 121
JAI 586
ENFOPOL 276
ENFOCUSTOM 115
CYBER 184

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	6 giugno 2019
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	9481/19
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio relative alle nuove informazioni sfruttabili - Conclusioni del Consiglio (6 giugno 2019)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio relative alle nuove informazioni sfruttabili adottate dal Consiglio nella 3697^a sessione tenutasi il 6 giugno 2019.

Conclusioni del Consiglio relative alle nuove informazioni sfruttabili

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

RAMMENTANDO che conformemente all'articolo 67, paragrafo 3, TFUE, l'Unione si adopera per garantire un livello elevato di sicurezza attraverso misure di prevenzione e di lotta contro la criminalità e attraverso misure di coordinamento e cooperazione tra forze di polizia e autorità giudiziarie e altre autorità competenti,

TENENDO IN CONSIDERAZIONE le conclusioni del Consiglio sulla revisione intermedia della rinnovata strategia di sicurezza interna dell'Unione europea 2015-2020¹ che sottolineano la necessità di seguire un approccio rapido e flessibile basato sull'intelligence per contrastare le minacce emergenti,

TENENDO IN CONSIDERAZIONE l'impatto della trasformazione digitale su tutte le sfere della vita pubblica,

CONSAPEVOLE che i rapidi sviluppi tecnologici e la connettività globale sono associati alla necessità da parte delle autorità di contrasto di creare capacità adeguate sia per rispondere efficacemente al contesto criminale in evoluzione ma anche per sfruttare al meglio i progressi tecnologici emergenti,

RILEVANDO che le attuali innovazioni tecnologiche contribuiscono all'aumento del volume di dati digitali,

OSSERVANDO che la maggior parte delle indagini penali ha una componente di dati digitali, che richiede che le autorità di contrasto, agenti in prima linea inclusi, riconoscano, comprendano e utilizzino i dati digitali, chiede che le capacità di analisi dati siano rafforzate in via prioritaria in tutta l'Unione,

¹ Doc. 13319/17.

RICONOSCENDO che lo sviluppo di conoscenze è un processo che richiede tempo e risorse e che le autorità di contrasto devono utilizzare in maniera ottimale le loro risorse, le capacità del personale, l'esperienza organizzativa e i servizi forniti,

RICONOSCENDO che gli Stati membri si stanno adoperando per rispondere ai rapidi sviluppi tecnologici e che le autorità collaborano per sostenere le varie attività di ricerca e innovazione delle autorità di contrasto, anche attraverso i finanziamenti dell'UE, che offrono già opportunità di apprendimento dalla pratica e dall'esperienza condivisa,

MUOVENDO dalle discussioni tematiche dei ministri e in sede di COSI e dai contributi forniti dagli Stati membri tramite consultazioni e riunioni di esperti organizzate da Europol² e CEPOL,

RICONOSCENDO l'importante ruolo svolto dalle agenzie GAI dell'UE nel garantire, nell'ambito dei rispettivi mandati, che la cooperazione operativa sia agevolata, promossa e rafforzata nell'Unione europea,

RAMMENTANDO che per far fronte alle nuove sfide derivanti dagli sviluppi tecnologici occorre assegnare risorse adeguate, come richiesto dal Consiglio europeo dell'ottobre 2018³,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

1. **SOTTOLINEA** l'urgente necessità di un processo più razionale per sostenere le autorità di contrasto in tutta l'Unione nella comprensione, nello sviluppo e nell'utilizzo di tecnologie e strumenti nel settore dei dati digitali, comprese le iniziative di ricerca e innovazione;
2. **EVIDENZIA** il fatto che oltre allo scambio di informazioni, la cooperazione operativa tra autorità competenti dell'Unione trarrebbe vantaggio da uno scambio strutturato di conoscenze basato sul concetto di "imparare a trovare e imparare a utilizzare i dati digitali", sostenuto da una piattaforma di condivisione delle conoscenze messa a disposizione delle autorità di contrasto a tal fine;

² Doc. 15200/1/18.

³ Doc. EUCO 13/18.

3. **SI COMPIACE** della partecipazione attiva da parte delle pertinenti parti interessate in vari formati di collaborazione in cui condividono già le loro pratiche ed esperienze nel settore dei dati digitali;

CHIEDE A EUROPOL DI:

4. presentare al comitato permanente per la cooperazione operativa in materia di sicurezza interna (COSI) entro la fine del 2019 una tabella di marcia per lo sviluppo di una piattaforma di condivisione delle conoscenze - "nuove informazioni sfruttabili" ("Novel Actionable Information" - NAI) (di seguito la "piattaforma NAI") volta a collegare esperti, strumenti, iniziative e servizi nel settore dei dati digitali⁴, basandosi nel contempo sulle esperienze già disponibili in materia di condivisione delle conoscenze e di piattaforme per esperti, come la piattaforma Europol per esperti (EPE), includendo SIRIUS⁵, ed evitando duplicazioni con iniziative già esistenti;

⁴ La piattaforma NAI dovrebbe sostenere gli Stati membri e altre pertinenti parti interessate, ad esempio agenzie, reti di professionisti per quanto segue:

- a) condividere tra le autorità di contrasto di tutta l'UE le conoscenze sulle modalità di esecuzione dell'analisi (criminale);
- b) definire, aggiornare e utilizzare procedure, metodologie, orientamenti, manuali e programmi software per il trattamento di dati digitali;
- c) condividere gli insegnamenti tratti, le migliori pratiche e gli scenari di lavoro che comportano il trattamento di dati digitali;
- d) archiviare applicazioni, algoritmi o altri strumenti software, compresi test, aggiornamenti o utilizzo;
- e) avere una panoramica delle iniziative pertinenti (azioni, progetti relativi allo sviluppo delle conoscenze), che dovrebbero rendere più agevole la definizione delle priorità, evitando le duplicazioni e ottimizzando l'utilizzo delle risorse.

Per la piattaforma NAI potrebbero essere prese in considerazione le seguenti funzionalità: competenze degli operatori, capacità di biblioteca elettronica, piattaforma di strumenti, iniziative in corso o previste.

⁵ Strumento elettronico all'interno della piattaforma Europol per esperti (EPE) per sostenere il progetto SIRIUS, finanziato dall'UE, che fornisce conoscenze, strumenti e formazione alle autorità di contrasto e alle autorità giudiziarie dell'UE allo scopo di migliorare la qualità e l'efficienza delle richieste di accesso alle prove elettroniche.

5. Istituire un **gruppo di esperti in analisi criminale** allo scopo di allineare gli standard di analisi criminale anche mediante la condivisione di migliori pratiche, conoscenze e capacità di ricerca e innovazione in questo settore;
6. **INVITA gli Stati membri, le agenzie e le reti** a contribuire regolarmente e tempestivamente con iniziative appropriate alla piattaforma NAI condividendo, testando, promuovendo, utilizzando e mantenendo aggiornati i contenuti in materia di analisi (criminale) e di dati digitali;
7. **RILEVA** l'importanza per le autorità di contrasto di una formazione iniziale e continua in relazione alla comprensione e all'utilizzo dei dati digitali e **INVITA CEPOL** a elaborare e realizzare pacchetti formativi, compreso nel quadro dell'apprendimento elettronico, al fine di raggiungere il maggior numero possibile di funzionari delle autorità di contrasto, promuovendo così il ricorso a procedure, metodologie, orientamenti, manuali e programmi software individuati nella piattaforma a tale scopo;
8. **NOTA** l'importanza della cooperazione giudiziaria nel garantire la solidità delle risposte alla criminalità organizzata e alle forme gravi di criminalità e **INVITA Eurojust** a promuovere il pieno utilizzo della piattaforma NAI, assicurando nel contempo la sincronizzazione e la complementarità con altre iniziative pertinenti rivolte alle autorità giudiziarie;
9. **INVITA la Commissione** ad analizzare la possibilità di assegnare risorse adeguate, come richiesto dal Consiglio europeo dell'ottobre 2018⁶, e a sostenere la piattaforma NAI per quanto riguarda i futuri finanziamenti messi a disposizione degli Stati membri, delle agenzie e delle reti (ad esempio integrazioni di bilancio o inviti a presentare progetti) al fine di garantire la coesione e la complementarità tra le parti interessate promuovendo l'utilizzo della piattaforma NAI come piattaforma comune per iniziative e progetti;
10. **INVITA il comitato permanente per la cooperazione operativa in materia di sicurezza interna** a monitorare il valore aggiunto della piattaforma NAI, anche nel contesto più ampio delle sfide che si pongono nel settore del trattamento dei dati digitali.

⁶ Doc. EUCO 13/18.